



PROVINCIA DI PIACENZA
SERVIZIO VIABILITA'

E PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

Dirigente Responsabile: Dott. Geol. Davide Marenghi



[568] PNRR 2021-2026. MISS. 5 - COMP. C3 - MISU. INV. 1
STRADA PROVINCIALE N. 36 DI GODI. LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA
INTERSEZIONE A ROTATORIA TRA LA S.P. N. 36 DI GODI E LA S.S. 654
DI VAL NURE.

COMPRESO NEL "PIANO NAZIONALE COMPLEMENTARE AL PNRR"

CODICE MINISTERO INFRASTRUTTURE E MOBILITA' SOSTENIBILE - D.M. 394/2021: 01004.AI.PC C.U.P.:
D37H21005870001

PROGETTO FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA

PROGETTAZIONE:



Corte delle Caneve, 11 - 31053 Pieve di Soligo (TV)
Tel. 0438 82082 email: info@its-engineering.com

Ing. ANDREA DE PIN
Ing. MICHELE TITTON
Ing. SIMONE SANTER
Ing. ANDREA STROBBE
Ing. JUAN PABLO BASTI

ELABORATO:

AMBIENTE E PAESAGGIO PIANO DI GESTIONE DELLE TERRE

IL PROGETTISTA:
Ing. Andrea de Pin



RESP. UNICO DEL PROCEDIMENTO:
Geol. Davide Marenghi

CODICE PROGETTO

PROGETTO

2022 047 - PF

NOME FILE PF AMB RE 02 _A_ Piano gestione terre

CODICE ELAB

AMB RE 02

REVISIONE

A

SCALA

REV.	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO	DATA
A	PRIMA EMISSIONE	AST	SSN	ADP	18.04.2025

Indice

1	PREMESSA	1
2	INDIVIDUAZIONE DEGLI SCAVI	2
3	GESTIONE DELLE TERRE.....	3
4	CAVE E DISCARICHE	4

1 PREMESSA

Il progetto definitivo in essere riguarda *lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria tra la S.P. n. 36 di Godi e la S.S. n. 654 di Val Nure* in Comune di Ponte dell'Olio (PC).

Con determinazione n. 1054 del 07.09.2022, la Provincia di Piacenza ha affidato alla scrivente società, il Servizio di *“Progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, con opzione per l'attività di Direzione Lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione – CIG: 9362008D64”*.

Il progetto prevede la riqualificazione dell'attuale intersezione a priorità tra la S.S. n. 654 di Val Nure e la S.P. n. 36 di Godi con la realizzazione di una nuova intersezione a rotatoria che consente la riduzione delle velocità con relativa diminuzione dei punti di conflitto a favore delle condizioni di sicurezza di circolazione all'intersezione. L'intersezione si ubica sulla sponda destra del torrente Nure e a nord del centro abitato del Comune di Ponte dell'Olio in provincia di Piacenza.

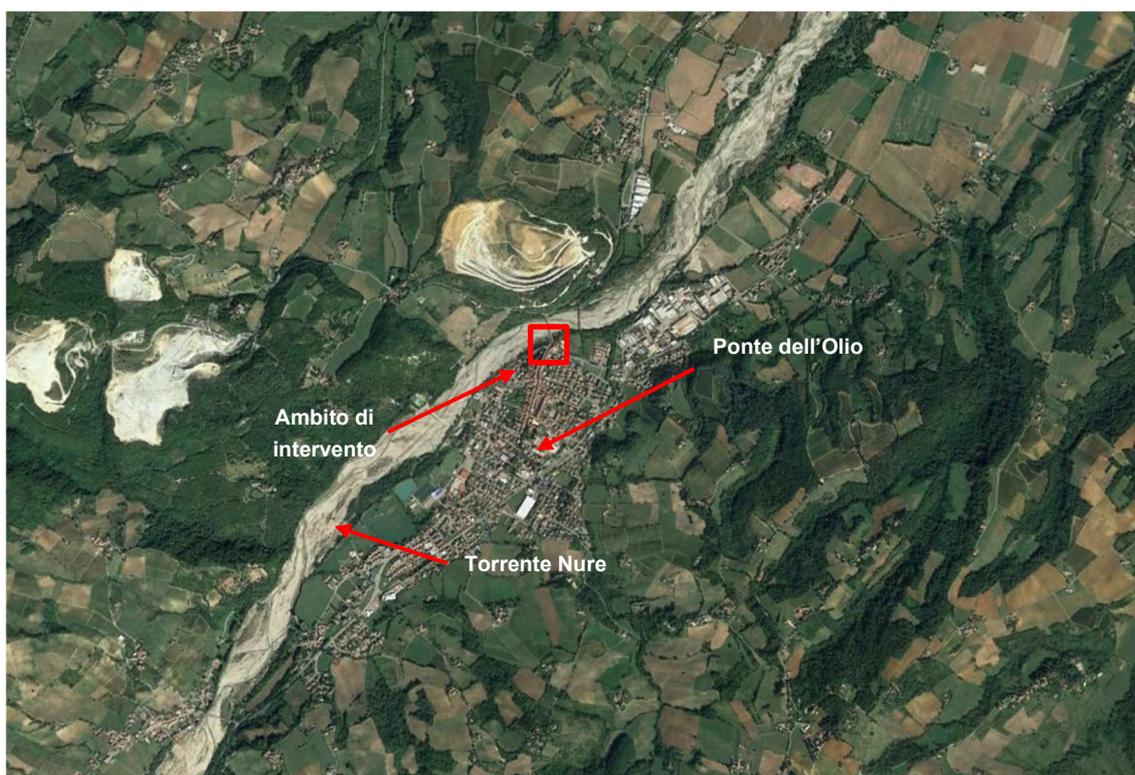


Figura 1: Inquadramento ambito di intervento.

Il presente progetto prevede i seguenti interventi:

1. realizzazione di una nuova intersezione a rotatoria tra la S.S. n. 654 e la S.P. n. 36;
2. riconfigurazione parziale della viabilità in affiancamento di Via Vittorio Veneto;
3. riconfigurazione parziale del piazzale dei Minatori.
4. demolizione parziale del fabbricato posto all'angolo tra la S.P. n. 36 e Via Vittorio Veneto.

Il presente documento rappresenta il *Piano di gestione delle terre* del progetto.

2 INDIVIDUAZIONE DEGLI SCAVI

Per la realizzazione della nuova intersezione si prevedono degli scavi che permettano il raccordo con la viabilità esistente della S.S. n. 654, S.P. n. 36 e via Vittorio Veneto.

I movimenti terra si localizzano principalmente nel punto in cui è prevista la porzione di anello sull'argine della sponda destra del Torrente Nure.

Per la realizzazione dei rilevati si prevede uno scotico del terreno ivi presente, al netto dei punti in cui è presente la pavimentazione stradale per la quale è prevista la sua demolizione e successivo riempimento con la nuova sede stradale oppure con terreno di riporto (a seconda dei casi). Nei punti in cui la sede stradale segue tendenzialmente l'andamento plano-altimetrico della sede stradale esistente si prevede una sola fresatura degli strati superficiali con successivo ripristino dello strato di usura e di binder.



Figura 2: Aree di progetto soggette a movimenti terra e fresature.

3 GESTIONE DELLE TERRE

Come di sopra accennato, si riporta nella seguente tabella le movimentazioni di materiale relativo allo sterro, riporto, scotico, demolizione e fresatura della pavimentazione esistente.

Tabella 1: Movimentazioni di materiale.

ASSE / ELEMENTI	STERRO				RIPORTO	
	DEMOLIZIONE PER NUOVA PAVIMENTAZIONE mc	DEMOLIZIONE PER RIPRISTINO VERDE mq	DEMOLIZIONE PER RIPRISTINO VERDE mc	FRESATURA mc	RIPORTO mc	RIPORTO PER SCOTICO mc
R	36,1	176,7	35,3	28,8	0,0	30,2
SS654N	6,2	5,0	1,0	41,1	0,0	0,0
SS654S	40,0	3,1	0,6	33,2	0,0	0,0
SP36	0,0	1,0	0,2	47,4	0,0	0,0
CICLOPEDONALE	21,4	0,0	0,0		0,0	6,9
MARCIAPIEDE	0,0	0,0	0,0	21,2	0,0	0,0
ESTENSIONE PAVIMENTAZIONE	0,0	0,0	0,0	24,6	0,0	0,0
PORFIDO	0,0	0,0	0,0	28,7	0,0	0,0
TERRENO	114,1				112,5	
TOTALE	479,9				149,7	

Nella voce di sterro è compreso il volume della demolizione della pavimentazione e della fresatura mentre nella voce di riporto è compreso il volume della pavimentazione oggetto di demolizione per ripristino a verde e il volume dello strato di scotico previsto nei punti in cui la sede stradale è in nuovo rilevato.

Di conseguenza, si ha:

- sterro totale di 479,9 mc di cui 140,8 di materiale derivante dalla demolizione della pavimentazione esistente, 225,0 di materiale derivante dalla fresatura e 37,1 di scotico.
- riporto totale di 149,7 mc di cui 37,2 di materiale derivante dalla demolizione della pavimentazione esistente per ripristino a verde;

Sulla base di quanto appena espresso, si determina un volume di materiale derivante dallo sterro che può essere reimpiegato pari a 114,1 mc. Il materiale di riporto richiesto è pari a 57,5 mc dato che la scarpata formata da gabbioni è caratterizzata da un volume di circa 55 mc. Di conseguenza, è possibile riutilizzare quota parte del terreno derivante dallo scotico e dallo sterro per la formazione di rilevato nel caso in cui il materiale presenti caratteristiche idonee di portanza. Il materiale in esubero verrà trasportato in discarica assieme al materiale derivante dalle demolizioni e dalla fresatura.

4 CAVE E DISCARICHE

Per quanto concerne il materiale di riporto, per la formazione di rilevati, si fa riferimento ai tre poli estrattivi più vicini della provincia di Piacenza: n. 16 “Il Follo” a Vigolzone e Podenzano, n. 17 “Ca’ di Trebbia” e n. 40 “La Fratta” (in rosso). In vicinanza di Ponte dell’Olio si presenta anche una miniera e polo estrattivo di calcare e marne da cemento (in giallo). Tali poli si ubicano ad una distanza massima di circa 10 km.

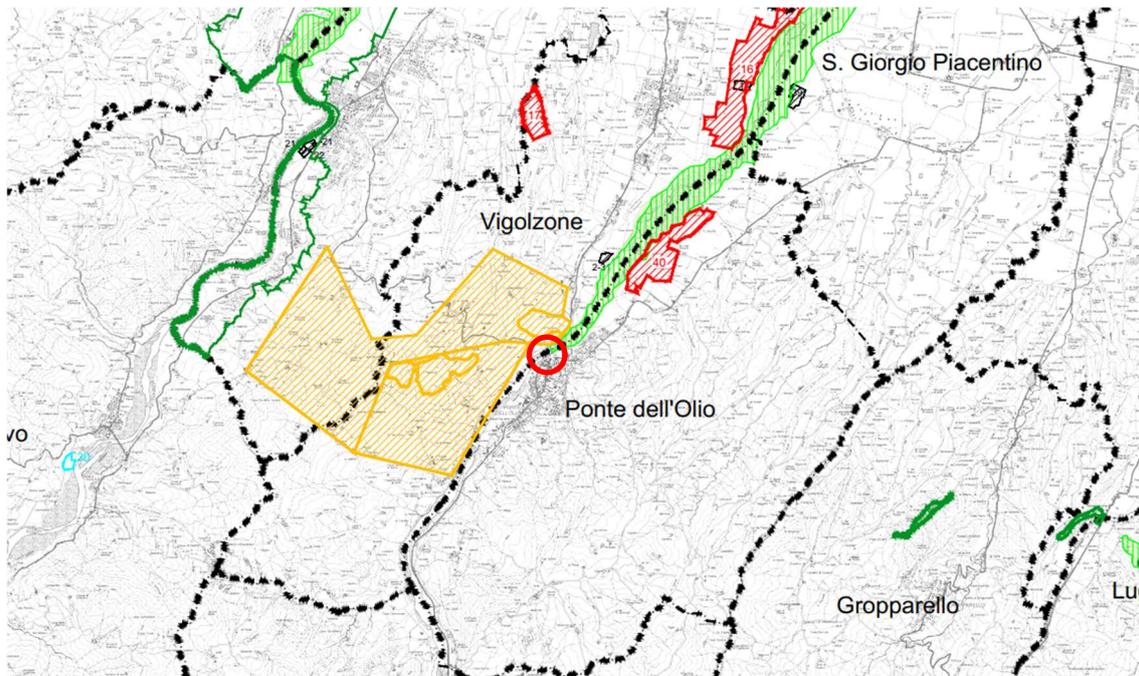


Figura 3: Estratto PIAE - Tavola di progetto – Sintesi.

I punti in cui conferire il materiale inerte derivante dagli scavi, demolizioni e fresatura della pavimentazione sono da valutare nell’intorno dell’area di intervento.

In rapporto i codice EER riportati al seguito, si segnala la presenza dell’impianto IREN AMBIENTE S.P.A. con sede a Piacenza (PC) per il conferimento di miscele bituminose. L’impianto dista circa 30 km dal sito di intervento. Per il conferimento di terra e rocce da scavo si segnala la presenza dell’impianto Molinelli S.R.L. a Ponte dell’Olio (PC).

Codici ERR:

Cemento (170101)

Miscele bituminose contenenti catrame di carbone (170301)

Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301 (170302)

Ferro e acciaio (170405)

Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503 (170504)

Padova, 18/04/2025

IL PROGETTISTA

Ing. Andrea De Pin



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'A. De Pin'. To the right of the signature is a circular official stamp in blue ink. The stamp contains the text 'PROVINCIA DI TREVISO' at the top, 'INGEGNERI' on the left, and 'A 3258' at the bottom. The name 'Ing. ANDREA DE PIN' is written around the inner edge of the stamp.